Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA FRANCESCO GENTILE 40"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Francesco Gentile, 40 – 00173 Roma – Tel. 06.7210096 – Fax: 06.72960489
Email: rmic8cm003@istruzione.it – PEC: rmic8cm003@pec.istruzione.it
Sito: www.icviagentile40.edu.it – Cod.Mecc. **RMIC8CM003**
Cod.Fisc. **97616160582** – Cod. iPA **istsc_rmic8cm003** – Cod. Univoco per la F.E. **UF848L**

MODULO 1

TITOLO : NELLA STORIA IN MOVIMENTO

Destinatari: 30 Studenti SECONDARIA

L'attività motoria non comprende solo lo sport e la disciplina scolastica di scienze motorie. Viene intesa in questo documento in senso più ampio: esercizio fisico, forme attive di intrattenimento, giocare, camminare, le pause attive, il trasporto attivo, imparare muovendosi. In questo senso il modello delle Scuole che Promuovono salute, che si concentra sui 4 assi strategici (sviluppare competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, qualifica l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione con la comunità) non poteva non occuparsi anche di movimento promuovendo azioni che dovrebbero essere incluse sistematicamente nella vita quotidiana della scuola favorendo l'adozione di comportamenti ed esperienze salutari. L'attività motoria a scuola quale elemento facilita lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti: è fondamentale quindi integrare il movimento in modo trasversale nei processi di apprendimento e nella programmazione scolastica degli istituti di ogni ordine e grado. All'interno della didattica è necessario considerare l'area motoria quale fondamentale strumento per facilitare lo sviluppo cognitivo, l'inclusività, il miglioramento di memoria e concentrazione, il cooperative learning, l'assertività e l'empatia, problem solving e decision making, la consapevolezza del proprio sé e l'autostima, nonché una migliore gestione dell'ansia e della rabbia. L'attività fisica regolare migliora le capacità attentive e porta a un generale incremento delle prestazioni cognitive e a un notevole incremento del rendimento scolastico dei bambini.
Inoltre, la promozione del movimento a scuola è strettamente connessa con il tema della tutela dell'ambiente, del clima e della salute. È fondamentale proporre ed implementare anche nel contesto extra-scolastico attività quali camminare o andare in bicicletta, efficaci anche per promuovere stili di vita atti a ridurre la prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili. Da queste considerazioni nasce l'idea di unire attività fisica e storia: camminata sportiva e attività di studio sui siti di storia antica approfittando del contesto storico così ricco nei nostri quartieri e in particolare il Parco degli acquedotti.
Attività e contenuti specifici:
Attività extracurricolare in orario pomeridiano; si favoriranno attività all'aperto con il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture ed enti no profit del territorio.
Saranno proposti:
un incontro iniziale per ciascun gruppo per presentare le finalità del progetto un incontro finale per concludere e fare un reportage degli obiettivi raggiunti. Metodologie:

- Storytelling, tinkering,
- Educazione posturale; Sviluppo della flessibilità; Training propriocettivo

---

- Attività motorie di base; Attività per lo sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e dell'orientamento spazio-temporale; Attività per lo sviluppo della percezione sensoriale tattile, uditiva, oculare e ritmica; Giocoleria
- Role playing, debate

MODULO 2

Destinatari :30 Studenti PRIMARIA

Periodo dal 2 settembre 2024 al 20 settembre 2024 dalle ore 16:30 alle ore 18:30

" In movimento nella storia" è un'attività motoria che non comprende solo lo sport e la disciplina scolastica di scienze motorie. Viene intesa in questo documento in senso più ampio: esercizio fisico, forme attive di intrattenimento, giocare, camminare, le pause attive, il trasporto attivo, imparare muovendosi. In questo senso il modello delle Scuole che Promuovono salute, che si concentra sui 4 assi strategici (sviluppare competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, qualifica l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione con la comunità) non poteva non occuparsi anche di movimento promuovendo azioni che dovrebbero essere incluse sistematicamente nella vita quotidiana della scuola favorendo l'adozione di comportamenti ed esperienze salutari. L'attività motoria a scuola quale elemento facilita lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti: è fondamentale quindi integrare il movimento in modo trasversale nei processi di apprendimento e nella programmazione scolastica degli istituti di ogni ordine e grado. All'interno della didattica è necessario considerare l'area motoria quale fondamentale strumento per facilitare lo sviluppo cognitivo, l'inclusività, il miglioramento di memoria e concentrazione, il cooperative learning, l'assertività e l'empatia, problem solving e decision making, la consapevolezza del proprio sé e l'autostima, nonché una migliore gestione dell'ansia e della rabbia. L'attività fisica regolare migliora le capacità attentive e porta a un generale incremento delle prestazioni cognitive e a un notevole incremento del rendimento scolastico dei bambini.
Inoltre, la promozione del movimento a scuola è strettamente connessa con il tema della tutela dell'ambiente, del clima e della salute. È fondamentale proporre ed implementare anche nel contesto extra-scolastico attività quali camminare o andare in bicicletta, efficaci anche per promuovere stili di vita atti a ridurre la prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili. Da queste considerazioni nasce l'idea di unire attività fisica e storia: camminata sportiva e attività di studio sui siti di storia antica approfittando del contesto storico così ricco nei nostri quartieri in particolare il PARCO DEGLI ACQUEDOTTI.

Attività e contenuti specifici:
Attività extracurricolare in orario pomeridiano; si favoriranno attività all'aperto con il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture ed enti no profit del territorio.
Saranno proposti:
un incontro iniziale per ciascun gruppo per presentare le finalità del progetto un incontro finale per concludere e fare un reportage degli obiettivi raggiunti.

Metodologie:

- Storytelling, tinkering,
- Educazione posturale; Sviluppo della flessibilità; Training propriocettivo
- Attività motorie di base; Attività per lo sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e dell'orientamento spazio-temporale; Attività per lo sviluppo della percezione sensoriale tattile, uditiva, oculare e ritmica; Giocoleria
- Role playing, debate

MODULO 3

Destinatari 60 studenti scuola primaria

Il progetto "Piccoli Registi per Grandi Temi" si propone di introdurre gli studenti della scuola primaria al mondo della cinematografia attraverso la realizzazione di cortometraggi che trattano tematiche sociali pertinenti alla loro età. L'approccio adottato sarà di tipo induttivo, in cui gli studenti partiranno dall'osservazione diretta di situazioni concrete per sviluppare storie che riflettano le loro interpretazioni e soluzioni creative ai problemi sociali osservati.

Il laboratorio sarà concepito come uno spazio di espressione creativa e di riflessione critica. Gli studenti, guidati dai loro insegnanti e da esperti nel campo cinematografico e sociale, saranno incoraggiati a esplorare diverse tecniche di storytelling e produzione cinematografica. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani studenti di esprimere le loro idee e sentimenti attraverso il medium del film, promuovendo allo stesso tempo la comprensione e l'empathia verso temi di rilevanza sociale.

Attività e Contenuti Specifici
Attività extracurricolare pomeridiana: Il progetto si svolgerà nel pomeriggio, permettendo la partecipazione attiva di studenti, famiglie e membri della comunità.
Collaborazione con enti locali: Coinvolgimento di organizzazioni non profit e enti culturali per arricchire l'esperienza educativa e offrire risorse aggiuntive.

Incontri chiave:
Incontro Iniziale: Presentazione delle finalità del progetto, introduzione ai temi e formazione dei gruppi di lavoro.
Laboratori Pratici: Sessioni settimanali di scrittura, ripresa e montaggio, con il supporto di professionisti del settore.
Incontro Conclusivo: Visione collettiva dei cortometraggi prodotti e discussione degli impatti sociali trattati, culminante in una celebrazione delle realizzazioni degli studenti.

Metodologie
Storytelling Visivo: Utilizzo di tecniche narrative per sviluppare storie che comunicano temi complessi in modo accessibile.
Produzione Cinematografica: Imparare a usare camere, software di editing e altre tecnologie audiovisive.

Problem Posing e Problem Solving: Tecniche per identificare e affrontare questioni sociali attraverso la narrazione.
Riflessione Critica: Momenti di analisi e discussione per valorizzare l'apprendimento dalle esperienze vissute e dagli errori.

Il progetto mira non solo a sviluppare competenze tecniche nel campo del cinema, ma anche a formare giovani cittadini consapevoli e impegnati, capaci di riflettere su e agire riguardo alle questioni sociali che influenzano la loro comunità.

MODULO 4

Destinatari : alunni scuola infanzia
Colorando le Parole: Esplorazioni Creative attraverso il Colore e il Linguaggio"

"Colorando le Parole" è un progetto pensato per stimolare la creatività e la comprensione linguistica dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso attività che integrano l'arte e la parola. L'obiettivo è quello di utilizzare i colori come mezzo per esplorare e ampliare il vocabolario, incoraggiando i bambini a esprimere pensieri e sentimenti attraverso combinazioni di parole e immagini. Attraverso un approccio ludico e sensoriale, i bambini scopriranno come le parole possono colorare le loro idee e come i colori possono narrare storie.

Attività e Contenuti Specifici
Sviluppo delle abilità linguistiche e artistiche: Gli educatori guideranno i bambini in attività che combinano il disegno e la narrazione per esprimere concetti e racconti.
Sessioni di pittura e lettura: Momenti settimanali dedicati alla lettura di storie colorate seguite da sessioni di pittura in cui i bambini reinterpretano con i colori le storie ascoltate.
Angolo dei colori: Uno spazio nella classe dedicato all'esplorazione libera di materiali artistici e libri illustrati, arricchendo l'esperienza sensoriale e cognitiva dei bambini.
Metodologie
Approccio Multisensoriale: Utilizzo di materiali vari per esplorare il senso del tatto, della vista e dell'olfatto, accrescendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.
Storytelling Interattivo: Tecniche narrative che incoraggiano i bambini a partecipare attivamente alla creazione di storie, migliorando le loro abilità di ascolto e parola.
Cooperazione e Socializzazione: Attività di gruppo che promuovono la collaborazione e l'interazione tra pari, fondamentali per lo sviluppo sociale.
Feedback Visivo: Uso di risposte visive per aiutare i bambini a comprendere il legame tra parole e immagini, facilitando la memorizzazione e l'applicazione di nuovo vocabolario.
Con "Colorando le Parole", i bambini impareranno a vedere il mondo in modi nuovi e sorprendenti, sviluppando una maggiore sensibilità verso la lingua e l'arte. Il progetto punta a creare un ambiente stimolante in cui la creatività e l'apprendimento camminano di pari passo, permettendo ai bambini di esprimere liberamente la loro individualità e fantasia.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA FRANCESCO GENTILE 40"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Francesco Gentile, 40 – 00173 Roma – Tel. 06.7210096 – Fax: 06.72960489
Email: rmic8cm003@istruzione.it – PEC: rmic8cm003@pec.istruzione.it
Sito: www.icviagentile40.edu.it – Cod.Mecc. **RMIC8CM003**
Cod.Fisc. **97616160582** – Cod. iPA **istsc_rmic8cm003** – Cod. Univoco per la F.E. **UF848L**

MODULO 5

Destinatari: alunni D.A. scuola infanzia e primaria

"Emozioni Inclusive" è un progetto educativo rivolto ai bambini D.A. e certificati della scuola della scuola dell'infanzia e primaria che mira a integrare la presenza del cane come strumento pedagogico per favorire lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo dei piccoli. Il progetto prevede attività interattive con cani addestrati, per insegnare ai bambini il rispetto verso gli esseri viventi, la responsabilità, l'empatia e la cura. Attraverso il contatto diretto e guidato con il cane, i bambini avranno l'opportunità di apprendere in un contesto gioioso e stimolante, sviluppando al contempo affetto e comprensione nei confronti del mondo animale.

Attività e Contenuti Specifici
Incontri Settimanali con Cani: Sessioni organizzate con cani, durante le quali i bambini potranno interagire direttamente con gli animali sotto la supervisione di personale qualificato.
Lezioni di Cura degli Animali: Educatori mostreranno ai bambini come prendersi cura degli animali, spiegando le basi dell'alimentazione, dell'igiene e del benessere animale.
Attività Creative a Tema Animale: Laboratori di arte e racconto dove i bambini possono creare opere d'arte ispirate agli animali e inventare storie che includono gli amici a quattro zampe.
Metodologie
Apprendimento Esperienziale: Metodi che coinvolgono l'esperienza diretta dei bambini con gli animali per insegnare lezioni di vita, come l'importanza della cura e della gentilezza.
Interazione Sociale e Emotiva: Attività che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e emotive dei bambini attraverso il gioco e l'interazione con gli animali.
Stimolazione Multisensoriale: Utilizzo della presenza degli animali per stimolare i sensi dei bambini, arricchendo così la loro esperienza di apprendimento.
Riflessione e Discussione: Momenti dedicati alla riflessione e alla discussione sull'esperienza vissuta con gli animali, per consolidare gli apprendimenti e valorizzare le esperienze emotive.
Con il progetto "Amici a Quattro Zampe", la scuola dell'infanzia diventa un luogo dove il rispetto per la vita e la crescita personale vanno di pari passo con l'apprendimento. Questa iniziativa non solo arricchisce il percorso educativo dei bambini ma promuove anche una cultura di rispetto e amore per gli animali che durerà per tutta la vita.

MODULO 6

Destinatari : ALUNNI scuola infanzia, primaria e secondaria classi prime.
PERIODO: dal 2 settembre 2024 al 20 settembre 2024 dalle or e16:30 alle ore 18.30

Nel "TEATRO PEDAGOGICO", in spazi sia aperti che chiusi, si svolgeranno attività di improvvisazione, lettura, interpretazione di testi, ideazione e scrittura di un copione, frutto dell'esperienza vissuta.
Inoltre si realizzeranno pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari e creazioni dei costumi necessari alla messa in scena, che sarà il risultato di una rappresentazione corale e sociale.
In particolare, il copione sarà costruito insieme agli alunni, come risultato di un'esperienza comune, dove ciascuno occuperà un posto sul palcoscenico, secondo i suoi bisogni e particolarità e avrà un ruolo, in base ai suoi desideri.
Regista, coreografo, scenografo, costumista...saranno scelti dagli stessi alunni dopo un attento lavoro su stessi , in relazione all'altro.
Saranno coinvolti i genitori e i comitati di quartiere, nell'ottica della comunità diffusa educante.
Metodologie: Peer to peer, Pratiche educative informali, See learning ,Immaginazione guidata Cooperative learning
Movimento creativo spontaneo Brainstorming

MODULO 7

Destinatari: alunni secondaria e primaria

"LEGGERE TRA LE RIGHE" si propone di introdurre i partecipanti alla tecnica del Cavierdage, riutilizzando testi antichi presenti nella libreria della scuola che andrebbero dismessi.
Attività e contenuti specifici: Attività extracurricolare in orario antimeridiano durante il periodo di sospensione delle attività didattiche (vacanze estive), da svolgere prevalentemente nella biblioteca scolastica. Partendo dalla lettura di pagine di libro, si riscoprono ulteriori significati in linea con la propria emotività e il proprio vissuto.
Metodologie: cooperative learning, apprendimento attivo.